

Prot. 724/2026

AL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO
Alla Sindaca pro tempore Dott.ssa Maria Wanjera Ghimenton

AL SEGRETARIO GENERALE
E RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
PEC Comune: comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it

e, per conoscenza

AL CORPO DI POLIZIA LOCALE
Al Comandante Commissario dott. Patrick Rocca
PEC: polizialocale.comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it

ALL'ASSESSORE COMUNALE
Dott. Claudio Beltramello

OGGETTO: Contestazione del riscontro all'istanza di riesame ex art. 5, comma 7, D.Lgs. 33/2013. Istanza ALTVELOX dell'11 luglio 2026. Pratica non definita e richiesta di puntuale riscontro documentale.

Con riferimento alla comunicazione trasmessa dal Segretario Generale, con la quale il Comune di Castelfranco Veneto afferma di avere già provveduto «all'integrale trasmissione di tutta la documentazione detenuta in atti» e che non sussisterebbero ulteriori elementi o fascicoli da ostendere, ALTVELOX ritiene necessario precisare che tale affermazione, per come formulata, non consente di considerare definito il procedimento di accesso, poiché non si confronta in modo puntuale con il contenuto delle richieste già formulate e con le specifiche categorie documentali individuate dall'Associazione.

A seguito dell'istanza sono stati trasmessi complessivamente 83 documenti, in larga parte riferiti al Piano urbano del traffico e, per il resto, costituiti da atti eterogenei, alcuni dei quali privi di un collegamento immediatamente riconoscibile con l'oggetto dell'accesso. Il punto, tuttavia, non è rappresentato dalla quantità del materiale inviato, poiché la produzione di un numero rilevante di allegati non equivale, di per sé, all'integrale evasione di una domanda di accesso quando quest'ultima riguarda documenti determinati e chiaramente individuati.

L'istanza di riesame del 5 agosto 2026 aveva infatti indicato con precisione undici categorie documentali riferite al Telelaser Truspeed, chiedendo, tra l'altro, la scheda inventariale e il titolo giuridico di disponibilità dello strumento, i dati identificativi completi dell'apparecchio, il decreto ministeriale di approvazione con i relativi allegati tecnici, l'attestazione circa l'assenza di un distinto decreto di omologazione, la documentazione concernente la conformità dell'esemplare al prototipo, i certificati di taratura e i verbali di verifica della funzionalità, i registri di manutenzione, gli atti relativi alla formazione del personale, i contratti e i relativi costi, l'atto dal quale sarebbe derivata la sospensione o il disuso dello strumento e, infine, i registri dei servizi svolti dal gennaio 2024 sino alla disattivazione.

Ad oggi tali richieste non risultano soddisfatte mediante una produzione documentale corrispondente e analiticamente riferibile alle singole voci indicate. Né appare sufficiente, sotto questo profilo, la generica dichiarazione secondo cui sarebbe stata trasmessa tutta la documentazione detenuta dall'Amministrazione, poiché la precedente istanza aveva espressamente chiesto che, per ciascuna categoria documentale, fosse indicato se l'atto fosse stato trasmesso, non fosse mai stato formato, non fosse detenuto dall'Ente, non fosse stato reperito oppure fosse sottratto all'ostensione, con indicazione, in tale ultimo caso, della disposizione applicata e delle ragioni della limitazione. Era stato inoltre richiesto un indice analitico degli allegati e l'indicazione degli uffici presso i quali fosse stata effettivamente svolta la ricerca.

La distinzione non è meramente formale. Se uno o più dei documenti richiesti non sono mai stati formati, tale circostanza deve essere dichiarata; se sono stati formati ma non risultano detenuti dal Comune, occorre precisarlo; se non sono stati reperiti, anche tale situazione deve essere resa espressa; se, invece, esistono e sono detenuti, devono essere trasmessi, salva la presenza di una specifica causa di esclusione o limitazione prevista dalla legge, che non può essere evocata in termini generici ma deve essere puntualmente indicata e motivata.

La trasmissione massiva di documentazione diversa da quella richiesta non può quindi sostituire tale verifica né può ritenersi idonea, da sola, a definire il procedimento. Al contrario, l'invio di numerosi atti eterogenei e non immediatamente pertinenti rischia di rendere più difficile la ricostruzione dell'attività amministrativa e di trasformare l'accesso in una ricerca affidata al richiedente, mentre l'oggetto della domanda era stato già circoscritto in modo preciso.

La stessa istanza di riesame aveva già evidenziato che le tavole del Piano urbano del traffico, fatta salva la classificazione cartografica della viabilità, non rispondevano alle richieste relative alla velocità operativa, all'incidentalità, alle cause dei sinistri e alla scelta dei luoghi destinati ai controlli, contestando altresì la trasmissione di documenti risalenti al 2016, relativi a osservazioni private e richieste di proroga del PGTU, in quanto privi di apparente collegamento con l'oggetto dell'accesso.

Permane inoltre priva di compiuto riscontro la parte dell'istanza relativa alla discussione pubblicamente richiamata tra l'Assessore, la Sindaca e il Comandante della Polizia locale, rispetto alla quale erano stati richiesti la data dell'incontro, i partecipanti, l'oggetto della discussione, l'eventuale esistenza di verbali, messaggi, comunicazioni o altri atti, nonché l'indicazione dei dati utilizzati per sostenere che su determinate strade verrebbero raggiunte velocità pari a 100 km/h in presenza del limite di 50 km/h e dei tratti sui quali l'Amministrazione intenderebbe riattivare i controlli.

Per tali ragioni ALTVELOX non ritiene che la pratica possa essere considerata conclusa e invita il Comune di Castelfranco Veneto, nonché il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per quanto di competenza, a fornire un riscontro effettivamente analitico alle richieste già formulate, individuando per ciascuno degli undici documenti richiesti la relativa situazione amministrativa e procedendo alla trasmissione di quelli effettivamente esistenti e detenuti.

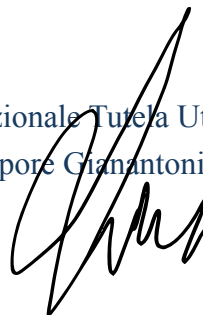
La trasparenza amministrativa non può essere risolta nella produzione indistinta di decine di documenti, molti dei quali estranei o solo marginalmente collegati all'oggetto dell'istanza, perché il diritto di accesso presuppone che il richiedente possa comprendere quali atti esistano, quali siano detenuti, quali siano stati trasmessi e, soprattutto, per quale ragione un documento specificamente richiesto non venga consegnato.

In assenza di un puntuale completamento del procedimento, ALTVELOX procederà mediante i rimedi previsti dall'ordinamento per ottenere l'effettivo esercizio del diritto di accesso e la verifica della corretta gestione della pratica, nelle competenti sedi amministrative e giurisdizionali, ai sensi dell'articolo 25 della legge n. 241/1990, dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013 e dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo, disposizioni già espressamente richiamate nell'istanza di riesame.

Sino alla completa, specifica e motivata evasione delle richieste formulate, ALTVELOX non ritiene pertanto possibile considerare la pratica definita, che deve intendersi ancora aperta sotto il profilo procedimentale.

Roma, 7 agosto 2026.

ALTVELOX
Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada
Il presidente pro tempore Gianantonio Sottile Cervini





Città di CASTELFRANCO VENETO

Provincia di Treviso

Via F. M. Preti, 36 - 31033 - Castelfranco Veneto, TV - Tel: 0423.73.54 - Fax: 0423.735580

C.F./P.Iva: 00481880268 – Sito web: www.comune.castelfrancoveneto.tv.it

Email: info@comune.castelfrancoveneto.tv.it - Pec: comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it

Data e Protocollo come
da segnatura a margine

Spett. Ass. ALTVELOX
A mezzo Pec: altvelox@legalmail.it

Oggetto: Istanza di riesame ai sensi dell'art. 5, c. 7 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, relativo alla documentazione trasmessa in data 05/08/2026.

Spett.le Associazione ALTVELOX,

con riferimento all'istanza di riesame indicata in oggetto, si rappresenta che questa Amministrazione ha già provveduto all'integrale trasmissione di tutta la documentazione detenuta in atti con le note del 05/08/2026. Pertanto, non sussistono ulteriori elementi o fascicoli da ostendere ad integrazione della pratica.

Cordialmente.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Chiara Perozzo

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.
82/2005 e s.m.i e norme collegate, sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografata*

Ufficio referente: Comando di Polizia Locale
Email: poliziamunicipale@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Pec: polizialocale.comune.castelfrancoveneto.tv@pecvento.it

Responsabile del procedimento: dott. Patrick Rocca

Tel: 0423.735.536